

COMUNICATO STAMPA

Decreto bollette: ITALIA SOLARE scrive alla Presidente del Consiglio

“Forte preoccupazione per le misure di tagli retroattivi sul fotovoltaico in conto energia”.

Monza, 29 gennaio 2026 – ITALIA SOLARE, in una lettera inviata al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, esprime forte preoccupazione per le criticità contenute nella bozza del cosiddetto *decreto legge bollette*, in particolare per l’articolo, che prevede il dimezzamento degli incentivi riconosciuti agli impianti fotovoltaici in conto energia per il biennio 2026-2027.

Secondo l’Associazione, si tratta di una misura che rischia di produrre effetti fortemente negativi su un comparto strategico per il Paese, generando incertezza regolatoria e minando la fiducia di investitori e istituti finanziari. Un intervento di questo tipo rischia di aumentare il costo del capitale per i progetti fotovoltaici e, più in generale, per l’intero settore delle fonti rinnovabili.

Le conseguenze potrebbero essere rilevanti: difficoltà nel rispetto dei piani di rimborso dei finanziamenti bancari, aumento dei contenziosi – anche a livello internazionale – e, paradossalmente, un incremento dei prezzi dell’energia elettrica, in aperto contrasto con l’obiettivo dichiarato del provvedimento.

“A fronte di un impatto potenzialmente molto significativo sul sistema produttivo e finanziario – scrive l’Associazione nella sua lettera - il beneficio atteso sulle bollette appare invece estremamente limitato: una riduzione media stimata intorno a un centesimo di euro per chilowattora, su livelli di prezzo che per le famiglie superano ormai stabilmente i 30 centesimi/kWh e per molte imprese i 25 centesimi/kWh”.

Secondo ITALIA SOLARE, esistono soluzioni alternative più efficaci e strutturali per ridurre il costo dell’energia, senza compromettere il rapporto di fiducia tra imprese e Stato. In particolare, accelerare la diffusione del fotovoltaico – sia in autoconsumo sia per l’immissione in rete – e favorire lo sviluppo dei sistemi di accumulo, centralizzati e abbinati agli impianti, consentirebbe di ottenere benefici concreti e duraturi per famiglie e imprese. A prezzi di mercato attuali, l’energia prodotta da fotovoltaico ha infatti un costo sensibilmente inferiore rispetto a quella generata da fonti fossili e garantisce una maggiore protezione dalle fluttuazioni dei prezzi.

“Il fotovoltaico oggi necessita di stabilità e certezze regolatorie – sottolinea Paolo Rocco Viscontini, Presidente di ITALIA SOLARE –. Penalizzare, **per di più con interventi retroattivi**, un comparto **fondamentale per la riduzione dei costi energetici avrà il paradossale effetto di aumentare i costi** per il sistema e ridurre le opportunità occupazionali”.

ITALIA SOLARE chiede al Governo di accantonare il provvedimento che, a fronte di un beneficio molto marginale e temporaneo sulle bollette, rischia di generare ricadute negative significative nel breve e medio periodo per il sistema energetico, economico e industriale del Paese.

ITALIA SOLARE è un ente del terzo settore che sostiene la difesa dell'ambiente e della salute umana supportando modalità intelligenti e sostenibili di produzione, stoccaggio, gestione e distribuzione dell'energia attraverso la generazione distribuita da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico. Promuove inoltre la loro integrazione con le smart grid, la mobilità elettrica e con le tecnologie per l'efficienza energetica per l'incremento delle prestazioni energetiche degli edifici.

ITALIA SOLARE è l'unica associazione in Italia dedicata esclusivamente al fotovoltaico e alle integrazioni tecnologiche per la gestione intelligente dell'energia.

Ufficio Stampa: ITALIA SOLARE | Cecilia Bergamasco – ufficiostampa@italiasolare.eu - cell. 347 9306784